

Prima lettura | **dal libro del Deuteronomio** Dt 4, 1.5-9

Mosè parlò al popolo e disse: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Vedete, io vi ho insegnato leggi e norme come il Signore, mio Dio, mi ha ordinato, perché le mettiate in pratica nella terra in cui state per entrare per prenderne possesso. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: “Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente”. Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invochiamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do? Ma bada a te e guardati bene dal dimenticare le cose che i tuoi occhi hanno visto, non ti sfuggano dal cuore per tutto il tempo della tua vita: le insegnerai anche ai tuoi figli e ai figli dei tuoi figli».



Salmo 147: *Celebra il Signore, Gerusalemme.* (Rit.)

Celebra il Signore, Gerusalemme,/ loda il tuo Dio, Sion,/ perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,/ in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. Rit.

Manda sulla terra il suo messaggio:/ la sua parola corre veloce./ Fa scendere la neve come lana,/ come polvere sparge la brina. Rit.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,/ i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele./ Così non ha fatto con nessun'altra nazione,/ non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. Rit.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.* **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

✠ Dal Vangelo secondo Matteo | Mt 5, 17-19

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o

un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».



LA NOTA BIBLICA

La Legge e i Profeti. Il canone della Bibbia ebraica è suddiviso in tre parti: la Torah (Legge/Istruzione), i Profeti (libri profetici e alcuni libri storici) e gli Scritti che comprendono libri poetici, sapienziali ed altri. Ai tempi di Gesù le prime due parti erano già ben fissate mentre la parte degli Scritti era meno definita. Nei Vangeli, per indicare la Scrittura, il termine usato quindi è «la Legge e i Profeti».